

MOTORI L'equipaggio della Meteco Corse conquista il Rally Città di Torino 2021 vincendo cinque delle sei prove speciali

Araldo e Boero lasciano le briciole ai rivali

Jacopo Araldo e Lorena Boero sfatano il mito dei numeri pari e, dopo le vittorie del 2016-2018 e del 2020, si aggiudicano l'edizione 2021, dispari, del Rally Città di Torino. L'equipaggio della Meteco Corse, al via sulla Skoda Fabia R5 curata da Balbosca, fa segnare il miglior tempo in cinque delle sei prove speciali in programma (tre da ripetere due volte, ndr), ricavate come da tradizione fra la Valle di Susa e le Valli di Lanzo, che hanno caratterizzato il penultimo appuntamento della Coppa Rally di Zona. Incerta e divertente come da pronostico, la competizione promossa dalla Rt Motorevent ha vissuto sul duello fra il cuneese della Skoda e il valdostano Elwis Chentre, anch'egli in gara insieme a Fulvio Florean sulla quattro porte ceca curata dal Team D'Ambra. I portacolori della New Driver's Team cercavano sulle strade torinesi il definitivo lasciarsi per la finale nazionale in programma a Modena nel mese di ottobre, obiettivo centrato nonostante per tutta la gara Chentre sia stato alla ricerca del set up ideale sulla sua vettura, con la quale ha anche vinto il primo passaggio a Mezzenile. Araldo ha comunque espresso una maggior determinazione dimostrando di trovarsi a meraviglia su queste strade. Il successo in entrambi i passaggi sul Col del Lys ha permesso inoltre ad Araldo di conquistare il "Memorial Tutor", dedicato a Tullio Tortolone, indimenticabile appassionato scomparso nello scorso gennaio. Sul terzo gradino del podio, anche loro su una Skoda Fabia, i biellesi Corrado Pinzano e Marco Zegna. Un risultato



I VINCITORI Jacopo Araldo e Lorena Boero con la Skoda Fabia R5 (FOTO MAGNANO)

scaturito dal sorpasso sul quarto parziale ai danni di Patrick Gagliasso e Dario Beltramo (Skoda Fabia), impegnati a centrare come Chentre l'accesso alle finali. Angelo Morino e Igor D'Herin riescono nel finale a superare i toscani naturalizzati torinesi Federico Santini e Gabriele Romei e concludono così in quinta posizione finale a bordo della Polo. Per Santini, oltre al sesto posto assoluto, la consolazione di aver riscattato a bordo della Skoda Fabia lo sfortunato ritiro dello scorso anno. Legemonia Skoda è rotta dalla Citroen C3 degli svizzeri Gregoire Hotz e Pietro Ravasi che concludono in settima posizione, seguiti nella generale da Ivan Paire, che ritorna nella competizione torinese e

debutta sulla Skoda insieme a Marco Pollicino. Nono posto assoluto per i canavesani Gianluca Tavelli e Nicolò Cotteller, in gara su Skoda Fabia. Decima posizione per la prima vettura della classe Super 1.6, quella portata in gara da Francesco Aragno e Walter Terribile, abili a rompere l'egemonia delle vetture della classe R5. Da segnalare, infine, che nel Rally Storico il successo va alla Porsche di Roberto Rimoldi e Roberto Consiglio davanti alla Ford Escort di Dino Vicario e Fausto Bondesan e alla Porsche 911 di Ermanno Sordi e Harshana Ratnayake. Nella Regolarità Sport vittoria per Roberto Viganò e Peraldo Giacobino a bordo della Fiat 850 Sport Coupé.

BASKET - SERIE C SILVER

Lettera 22 Ivrea: si torna a sudare

Ufficializzato il ripescaggio in serie C Silver, la Lettera 22 Ivrea si presenterà al via del campionato con una squadra composta da tantissimi giovani. A guidarli in panchina gli allenatori Mauro Celani e Mattia Ferraris. Sul finire del mese di agosto, è iniziata la preparazione atletica della prima squadra eporediese targata Renault Alternativa. Il presidente Paolo Cossavella ha salutato i giocatori e lo staff, per poi lasciare spazio al preparatore fisico Lorenzo Biamonti ed ai coach Celani e Ferraris. Come anticipato, la formazione è giovanissima, ma piena di energia e voglia di divertirsi, e di certo non mancheranno le soddisfazioni.



BASKET - SERIE C SILVER

Pallacanestro Chivasso alla ripresa



In casa Pallacanestro Chivasso, completato il mosaico della prima squadra, che militerà ancora nel campionato di serie C Silver. Indosserà la maglia biancoverde anche nella prossima stagione Daniele Cambursano, così come è stato confermato nell'organico della Centro Diagnostico Ciglianese Pallacanestro Chivasso Stefano Pagetto: tiro dalla lunga distanza, capacità di attaccare il ferro e presenza difensiva sono le caratteristiche che lo caratterizzano.

L'ala grande Marco Greppi, invece, continuerà a mettere a disposizione il suo atletismo e la sua intensità sotto le planche. Ad integrare il roster per il prossimo campionato di serie C Silver saranno quindi i giovani del vivaio Erik Cometto (guardia), Luca Marinacci (playmaker), Mattia Toffanello (centro), Manuel Caló (centro), Yannick Babarange (play) e Mattia Morrone (guardia): tutti disputeranno i rispettivi campionati giovanili e continueranno la loro crescita in prima squadra.

In settimana, intanto, è incominciata ufficialmente la nuova stagione della Pallacanestro Chivasso con l'inizio della preparazione atletica presso il Palazzetto dello Sport di Crescentino.

MOUNTAIN BIKE Bel successo in Toscana e buona prova nel tricolore Marathon per il mappanese De Cosmo torna alla vittoria alla Baciella Bike

Nell'ultimo fine settimana di agosto, Gioele De Cosmo è tornato alla vittoria in Toscana. Il mappanese del Team Trek-Pirelli ha vinto la diciottesima edizione della Baciella Bike, gara valida per il circuito MTB Tour Toscana. De Cosmo si è imposto nella granfondo da 48 chilometri, con dislivello di 1600 metri, dopo aver fatto il cronometro a 2h08'14". Alle sue spalle, staccato di quasi due minuti, l'esperto Francesco Casagrande della Cicli Taddei, secondo classificato con il tempo di 2h10'04", e Francesco Failli della stessa Cicli Taddei, terzo in 2h10'05".

A fine gara è grande la gioia di Gioele: "Questa è per me, con fame e grinta, per non aver mai mollato! Sono arrivato qui con una buona condizione, ho fatto un ritiro lungo in altura tra Livigno e Sestriere con i miei compagni di squadra. Ho visto che stavo bene e sono venuto in Toscana per fare un po' di ritmo in preparazione del Campionato Italiano. La gara è molto simile come altimetria e velocità. Ovviamente avevo voglia di vincere e dopo aver fatto la prima salita lunga e aver scollinato in tre, sulla seconda siamo arrivati in cima solo io e Francesco Casagrande, poi in discesa sono rientrati anche Johnny Cattaneo e Francesco Failli. Essendo in quattro, avevo paura di presentarmi all'arrivo in volata e ho cercato di andare via prima: c'era una salita da 2,5 chilometri, ho attaccato e preso un bel vantaggio. Ho fatto così 15 chilometri da solo, senza



tanti riferimenti, ma ho spinto fino alla fine e mi sono goduto la vittoria. Dopo i tanti infortuni di quest'anno, me la meritavo".

Nel primo fine settimana di settembre, invece, De Cosmo è salito in sella a Casatenovo in occasione della Marathon Bike della Brianza, giunta alla sua trentesima edizione, gara organizzata dal Bike Action Team Galgiana di Ennio Decio che ha messo in palio i titoli di campioni italiani Marathon 2021. Nella categoria maschile, dopo tanti anni di egemonia di Samuele Porro e Juri Ragnoli, la maglia è stata indossata da Fabian Rabensteiner. L'assenza di Porro, per infortunio, non gli ha consentito di difendere il titolo conquistato nel 2020 a Capoliveri, mentre Ra-

gnoli si è dimostrato ancora una volta al vertice, chiudendo secondo, l'unico in grado di contrastare lo strapotere di Rabensteiner in una giornata di grazia. Vittoria finale quindi per il portacolori del Team Trek-Pirelli con il tempo di 3h16'36", seguito sul podio dall'alfiere dello Scott Racing Team, secondo in 3h17'52", e da Daniele Mensi del Soudal-Lee Cogan Racing Team, terzo classificato con il riscontro cronometrico di 3h23'15". Sesto posto finale per il mappanese Gioele De Cosmo, che va a tagliare il traguardo con il tempo di 3h27'07" e un ritardo di 10' e mezzo dal suo compagno di squadra Rabensteiner, festeggiato a fine gara per la prestigiosa conquista del titolo di campione d'Italia Marathon.

PIANETA UISP Il sodalizio rossoblu del presidente Ferruccio Valzano è stato il primo e unico in Piemonte a proporre nel 2001 una Scuola Calcio a 5 Femminile

L'ASD Borgonuovo Settimo è proiettata verso il traguardo dei 30 anni di attività

Ad aprile di quest'anno, l'ASD Borgonuovo Settimo ha spento ben 29 candeline. Mancano quindi meno di 9 mesi per arrivare all'importante traguardo dei 30 anni di attività. Un'attività svoltasi tra la passione per il gioco del calcio e l'obiettivo di promuovere la parità di genere e l'abbattimento degli stereotipi. L'ASD Borgonuovo Settimo, da sempre affiliata al Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, è infatti stata la prima e unica società calcistica in Piemonte a proporre una Scuola Calcio a 5 Femminile - nata nel 2001 e pronta a celebrare i suoi primi 20 anni - proprio per far comprendere che la disciplina del calcio non è appannaggio esclusivo del genere maschile. Un'impresa che non si è rivelata facile, soprattutto all'inizio, e che

ancora oggi deve scontrarsi con una mentalità legata a vecchi stereotipi. Nonostante il Calcio Femminile negli ultimi anni abbia acquistato sempre maggiore interesse e rilevanza anche a livello mediatico - pur essendo ancora ben lontana dalla popolarità riservata ai colleghi uomini - questo sport viene ancora ritenuto poco adatto al gentil sesso. "A volte - spiega Ferruccio Valzano, presidente sia dell'ASD Borgonuovo Settimo che del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso - le bambine e/o le ragazze che desiderano avvicinarsi al calcio devono scontrarsi con i dubbi e le esitazioni dei genitori, che magari preferirebbero vederle ballerine, nuotatrici o pallavoliste". Proprio nell'ottica di abbattere questo stereotipo, l'ASD Borgonuovo Settimo an-



che quest'anno propone lezioni gratuite di Calcio a 5 Femminile, per le bambine di età compresa tra i 5 e i 10 anni, ogni lunedì e giovedì presso il Campo "Luigi Bosio" di Settimo Torinese, situato in via Galileo Ferraris 37. Per maggiori informazioni è possibile contattare il nume-

ro 333/2468717 oppure inviare una mail all'indirizzo info@borgonuovocalcio5.it. "La realtà del Calcio a 5 Femminile - sottolinea ancora Valzano - permette di vivere lo spirito di squadra sia sul campo che al di fuori, andando piano piano a sradicare un retaggio culturale ancora pro-

fondo". E il Borgonuovo Settimo, impegnato su questo fronte fin dalla sua nascita, non lo fa soltanto attraverso la Scuola Calcio Femminile precedentemente citata. "Da anni - a parte nelle ultime due stagioni sportive che sono state purtroppo segnate dalla pandemia - in occasione della Festa della Mamma organizziamo un Torneo Amatoriale di Calcio a 5, dove le protagoniste sono proprio le mamme dei calciatori e delle calciatrici dei Campionati UISP Giovanili" sottolinea Valzano. Un evento ludico, un'occasione per divertirsi, ma anche per permettere alle mamme di prendere confidenza con l'attività sportiva tanto amata dai figli e dalle figlie, sperimentandola in prima persona. In una simpatica inversione dei ruoli, le mamme diventano

protagonista sul campo, mentre bambini, bambine e mariti per una volta ricoprono il ruolo di spettatori, incitando e facendo il tifo. Ma lo sport, per il Borgonuovo Settimo, è anche integrazione: lo ha ben dimostrato partecipando e organizzando tornei di stampo internazionale, con il Mini-Mundialito del 2018, che ha coinvolto alcune atlete rossoblu e un gruppo di 4 ragazze provenienti dalla Bulgaria e partecipanti a un progetto Erasmus+. "Una splendida collaborazione che ha portato allo scambio dei numeri di telefono tra le ragazze, che pur avendo difficoltà a comunicare tra di loro non si sono fatte scoraggiare" ricorda il presidente Valzano. Che per quest'anno, CoVid permettendo, ha già in mente molteplici manifestazioni.